



MINISTERO DELL'INTERNO

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo  
di Ravenna*

e-mail: protocollo.prefra@pec.interno.it - protcivile.pref\_ravenna@interno.it

**COMUNICAZIONE a precedenza assoluta**

Ravenna,

24/09/2014

SINDACI COMUNI PROVINCIA RAVENNA LORO SEDI  
UNIONE DEI COMUNI DI BRISIGHELLA, CASOLA V. E RIOLO T.  
UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA - Sala Operativa  
PRESIDENTE PROVINCIA RAVENNA  
QUESTURA RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE CARABINIERI RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE GUARDIA DI FINANZA RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE VIGILFUOCO RAVENNA  
COMANDO 15° STORMO AERONAUTICA MILITARE PISIGNANO (RA)  
CAPITANERIA DI PORTO - PORTO CORSINI (RA)  
COMANDO SEZIONE POLIZIA STRADALE RAVENNA  
COMANDO PROVINCIALE CORPO FORESTALE DELLO STATO  
AZIENDA USL - RAVENNA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO BACINO RENO BOLOGNA  
REGIONE EMILIA ROMAGNA - SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA  
ANAS - BOLOGNA  
SOCIETA' AUTOSTRADE DIREZIONE 3° TRONCO - BOLOGNA  
COMITATO PROV.LE C.R.I. RAVENNA  
COORDINAMENTO PROVINCIALE DEL VOLONTARIATO DI P.C. RAVENNA  
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA - RAVENNA E CESENA  
CONSORZIO BONIFICA DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - LUGO  
CONSORZIO BONIFICA DI II GRADO PER IL CANALE EMILIANO ROMAGNOLO  
ARPA - Sezione Provinciale Ravenna  
H.E.R.A. spa - AREA TERRITORIALE RAVENNA, LUGO, IMOLA E FAENZA  
TELECOM  
RFI  
TRENITALIA  
ENEL Distribuzione spa  
ALL' U.S.P. (ex Provveditorato agli Studi)  
ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANA - RAVENNA

et conoscenza:

DIRETTORE GIORNALE "IL RESTO DEL CARLINO" - RAVENNA  
DIRETTORE GIORNALE "CORRIERE DI RAVENNA" - RAVENNA  
DIRETTORE GIORNALE "LA VOCE" - RAVENNA  
REGIONE EMILIA-ROMAGNA SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 138/2014

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Protocollo **PC/2014/** del **24/09/2014**

Al Capo del Dipartimento della Protezione Civile

**Agli Uffici Territoriali del Governo di**  
BOLOGNA  
FORLÌ-CESENA  
RAVENNA  
RIMINI

**Al Presidenti delle Province di**  
BOLOGNA  
FORLÌ-CESENA  
RAVENNA  
RIMINI

**Al Responsabili dei Servizi Tecnici di**  
Bacino  
RENO  
ROMAGNA

Alla Direzione regionale Vigili del Fuoco  
Al Coordinatore regionale del CFS - Corpo Forestale dello Stato  
Alla Capitaneria di porto - Guardia costiera Direzione marittima di Ravenna  
All' ARPA SIM - CENTRO FUNZIONALE  
All' AIPO - Agenzia Interregionale per il fiume Po  
Al Direttore Generale Direzione Generale Ambiente e Difesa del suolo e della costa  
All' Assessore regionale Sicurezza territoriale, Difesa del Suolo e della Costa, Protezione Civile  
Alla Agenzia di Informazione e comunicazione della Giunta Regionale  
Al responsabile del Servizio difesa del suolo, della costa e bonifica  
Al responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli  
Al 118 Emilia-Romagna  
Al SAER - Soccorso Alpino e Speleologico EMILIA ROMAGNA  
Al Capo compartimento viabilità ANAS E45 EMILIA-ROMAGNA  
Alle Società Autostradali DIREZIONE A1 (2-3-4 TRONCO A13-A14)  
Alla RFI Direzione regionale per l'Emilia-Romagna  
Alla società TPER  
TRASPORTO PASSEGGERI EMILIA ROMAGNA

Al Corpo Unico Polizia Municipale Unione Reno Galliera  
Al Compartimento Regionale Polizia Stradale  
All' ENEL Distribuzione spa Unità Territoriale Rete Emilia-Romagna  
Alla TELECOM Direzione regionale per l'Emilia-Romagna  
Al Presidenti dei Coordinamenti Prov. del Volontariato di BOLOGNA FORLÌ-CESENA RAVENNA RIMINI  
All' A.G.E.S.C.I Sez. Emilia-Romagna  
All' A.N.A. Sez. Emilia-Romagna  
All' A.N.P.As.Sez. Emilia-Romagna  
All' A.R.I. Sez. Emilia-Romagna  
Alla C.R.I. Comitato Regionale Emilia-Romagna  
Alla F.E.D.E.R.G.E.V. Emilia-Romagna  
Alla FEDERVAB  
A HERA SPA  
Al Presidente Romagna Acque SPA  
Al RID - Registro Italiano Dighe  
Alla sede regionale ADN Kronos  
Alla sede regionale AGENZIA DIRE  
Alla sede regionale ANSA

Alla Protezione Civile  
REGIONE MARCHE  
REGIONE TOSCANA  
REPUBBLICA DI SAN MARINO  
Al Consorzi di Bonifica  
RENANA  
ROMAGNA  
ROMAGNA OCCIDENTALE  
Al responsabile del CERPIC-CAPI Tresigallo  
Al responsabile del CREMM Bologna  
LORO SEDI .

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: PROTEZIONE CIVILE

PC.2014. 0011230  
del 24/09/2014



La presente allerta può essere consultata all'indirizzo: <http://www.protezionecivile.emilia-romagna.it/ultimavvisi>

Per eventuali comunicazioni relative all'allerta utilizzare i seguenti numeri telefonici:

051 527 4440/4200 Centro Operativo Regionale lun. - sab. 08:00-20:00 (e-mail: [proccivcor@regione.emilia-romagna.it](mailto:proccivcor@regione.emilia-romagna.it))  
051 527 4404 Centralino Agenzia regionale attivo H24 (e-mail: [proccivsegr@regione.emilia-romagna.it](mailto:proccivsegr@regione.emilia-romagna.it))  
051 5274829/4768 Fax Centro Operativo Regionale attivo H24

La ricevuata di trasmissione dell'invio a mezzo fax rappresenta per la scrivente Agenzia la CERTIFICAZIONE di AVVENUTA NOTIFICA agli Enti in indirizzo.

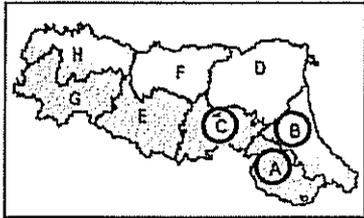
Si invitano inoltre gli Enti in indirizzo ad informare il Centro Operativo Regionale in merito ad eventuali provvedimenti adottati e all'evoluzione locale del fenomeno segnalato.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 138/2014

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Inizio validità: mercoledì, 24 settembre 2014 alle ore 15.00  
 Periodo validità: 33 ore; fino a venerdì 26 settembre 2014 alle ore 00.00  
 Eventi: **CRITICITA' IDROGEOLOGICA; CRITICITA' IDRAULICA**  
 Zone di allertamento: A - Alto del Lamone-Savio; B - Pianura di Forlì-Ravenna; C - del Reno

	VENTO	PIOGGIA/ TEMPORALI	NEVE	GELO	NEBBIA	VALANGHE	CALORE	STATO DEL MARE	CRITICITA' IDROGEOLOGICA	CRITICITA' IDRAULICA
A									■	■
B									■	■
C									■	■
D										
E										
F										
G										
H										



■ livello 1 Sono previsti eventi di intensità tali da costituire possibilità di pericolo per la popolazione e tali da provocare possibilità di danno in aree già individuate a rischio o in porzioni limitate della zona di allertamento.

■ ■ livello 2 Sono previsti eventi di notevole intensità e/o estensione, tali da costituire possibilità di elevato pericolo per la popolazione e tali da poter provocare danni gravi sulla zona di allertamento o su parte di essa.

Riferimenti a documenti pervenuti

Fonte del documento: ARPA SIMC CF/ARPCIV      Tipo documento: Bollettino di Vigilanza Idrogeologica      Prot. n.: PC.2014.11219      del: 24/09/2014

**1 - Descrizione e localizzazione**

**Situazione:**

Durante il pomeriggio di oggi 24/09/2014 si prevede una intensificazione della nuvolosità con addensamenti più consistenti sul crinale appenninico dove potranno verificarsi precipitazioni a carattere irregolare, con possibilità di rovesci. Non si esclude che le precipitazioni possano dirigersi verso la pianura, in particolare sul settore centro-orientale nel corso della serata.

**Evoluzione:**

Nella giornata di domani sul settore orientale nuvolosità più consistente con precipitazioni irregolari anche a carattere di rovescio o temporale, in particolare a ridosso dei rilievi romagnoli.

Tendenza nelle successive 48 ore:     intensificazione     stazionarietà     attenuazione     esaurimento

**2 - Effetti attesi**

Nel territorio interessato dalle criticità idrauliche dei giorni scorsi è possibile il verificarsi di ulteriori episodi di allagamento nelle aree limitrofe ai corsi d'acqua in relazione agli accumuli di materiale, in corso di rimozione, ed ai sovralluvionamenti causati dalle piene.

Sono inoltre possibili fenomeni di erosione superficiale, smottamenti, piccole colate, cadute massi localizzate che potrebbero causare localizzati danni ad edifici ed alla viabilità.

**3 - Azioni degli Enti e Strutture interessati dall'evento**

Si raccomanda l'attivazione delle azioni previste, per questa tipologia di allertamento, nel Protocollo d'intesa Regionale del 15 ottobre 2004, nelle disposizioni organizzative di cui D.G.R. 962/2009, nelle indicazioni contenute nella nota dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile Prot. PC/2011/0005202 del 14/06/2012 "Raccomandazioni per la mitigazione del rischio da allagamento dei sottopassi stradali" e nei protocolli o piani di emergenza definiti a livello settoriale, provinciale o comunale.

Gli Uffici Territoriali del Governo - Prefetture o le Province diramano l'Allerta di protezione civile e i relativi aggiornamenti ai Comuni e agli altri enti e strutture tecniche previsti nel piano di emergenza provinciale dandone riscontro al Centro Operativo Regionale.

ALLERTA DI PROTEZIONE CIVILE N. 138/2014

**ATTIVAZIONE FASE DI ATTENZIONE**

Si raccomanda inoltre:

- ai Sindaci dei Comuni interessati di predisporre la ricognizione delle strutture tecniche e di polizia urbana del Comune, anche al fine del concorso all'attività di vigilanza e di comunicare ai cittadini residenti di mettere in atto le predefinite misure di autoprotezione;
- ai Servizi Tecnici di Bacino - Servizio Geologico e Sismico dei suoli - Consorzi Bonifica - Uffici tecnici dei Comuni di monitorare l'evoluzione del fenomeno segnalato correlando le indicazioni dell' "Allerta di protezione civile" con le criticità idrogeologiche in atto e le condizioni idrauliche del reticolo, con particolare riguardo alla capacità ricettiva dei corsi d'acqua;
- agli Enti Locali e agli Enti gestori della viabilità delle Province interessate si raccomanda di verificare con particolare attenzione l'efficienza della rete scolante delle acque meteoriche e la disponibilità degli uomini e mezzi per garantire pronti interventi in caso del verificarsi di situazioni di crisi;
- ai Coordinamenti Provinciali ed alle Associazioni del Volontariato di Protezione Civile si raccomanda di verificare sia la propria organizzazione interna, sia la logistica predisponendola all'intervento connesso con i rischi evidenziati.

Le Autorità di Protezione Civile, qualora necessitino di supporto dai volontari di Protezione Civile e nel caso in cui gli stessi debbano usufruire dei benefici di cui al DPR 194/2001, devono darne tempestiva comunicazione alla Agenzia regionale di Protezione Civile per il tramite del Centro Operativo Regionale.

Si raccomanda inoltre alle strutture tecniche competenti di prestare attenzione all'evoluzione dei fenomeni nelle aree del territorio interessate da criticità idrauliche, in particolare ove presenti cantieri attivi in alveo.

**4 - Norme di comportamento individuale**

Si raccomanda di seguire costantemente le indicazioni fornite dalle autorità locali anche mediante l'emanazione di specifiche ordinanze relative alle criticità in atto nel territorio e di mettere in atto tutte le necessarie misure di autoprotezione.

Si assicura che questa Agenzia, in stretto raccordo con Arpa, seguirà l'evoluzione del fenomeno e comunicherà tempestivamente ogni eventuale sviluppo negativo.

IL DIRETTORE  
AGENZIA REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE

Dr. Maurizio Mainetti

